



LACU full service informazioni

In collaborazione con

 **Banca di Cividale**
Gruppo Banca Popolare di Cividale

2009



€ 0,50

Full Service Informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione 33100 UDINE - Via Feletto 79 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204623 - Autorizz. Trib. di Udine n. 3/2001 del 24.1.2001
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Mensile - Anno 9 - N. 1/2009

Stasera **guido io.**



Chi guida **non beve.**

Scegli sempre il divertimento responsabile
e partecipa al concorso che mette in palio
corsi di guida sicura



DIAGEO

*Campagna di sensibilizzazione sul bere responsabile e sulla guida sicura
a cura di Fondazione Ania per la sicurezza stradale, DIAGEO e ACI*



Direttore responsabile
Luigi Chianchetti

Statistiche e ricerche a cura di
A.C.I. Direzione Studi e Ricerche
A.C.I. Area Comunicazione

Attualità ed Educazione stradale a cura di
Maddalena Valli

Sport e motori
Alessandro Vigna

Iniziativa per i Soci e Convenzioni
Fabrizio Borracci

Turismo
Carmen Infanti

**Direzione, Redazione,
Amministrazione**

33100 UDINE - Via Feletto 79
Telefono 0432 26261 - Telefax 0432 204623

Periodicità mensile
Autorizz. Trib. di Udine n. 3/2001
del 24.1.2001 - Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE

Un numero € 0,50

Editore

Cartostampa Chianchetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)

Stampa e Pubblicità

Cartostampa Chianchetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 857054 - Fax 0432 857712
E-mail info@chianchetti.it

**La tiratura di questo numero
è di 10.000 copie**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS 196/03
La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali
verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, li-
ceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per
finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti moda-
lità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento
dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto
a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rap-
porto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno
essere comunicati a: Cartostampa Chianchetti srl. Il titola-
re del trattamento dei dati personali è: Cartostampa
Chianchetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vitto-
rio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chian-
detti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di
cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.

sommario

sommario



speciale
EASY FOOT

Lascia che sia il tempo a correre

da pag. 4 a 24

turismo ACITUR

17 Tour - India del Sud dal 1 al 12 marzo

banca di cividale

22 Banca Popolare di Cividale
Locali ma aperti al mercato globale

23 Vantaggi riservati ai Soci ACU
dalla Banca di Cividale

sicurezza stradale

25 Natale: ACU ti regala i consigli
per una guida intelligente e sicura

26 In anteprima mondiale a Vallelunga
"eSafety Challenge"

ultime notizie dall'ACU

28 ACU istituisce le Commissioni tecniche



La Provincia di Udine e l'ACU insieme per la sicurezza stradale

L'assessore ai Trasporti della Provincia, Dott. Fabio Marchetti e il dott Gianfranco Romanelli, Presidente Automobile Club Udine hanno sottoscritto un accordo per realizzare un'insieme di iniziative e per concentrare tutte le energie e gli sforzi per dare un contributo concreto alla diminuzione degli incidenti sulle strade della nostra provincia.

La prima causa di incidente stradale è il comportamento umano, a causa del quale ogni anno nel nostro paese muoiono più di 5mila persone, di cui quasi il 50% rientra nelle morti bianche, ossia risultano essere persone morte sul lavoro. Chi si sposta spesso per lavoro durante la giornata, è spesso vittima della stanchezza e della distrazione. Queste morti passano quasi inosservate, mentre testimoniano come il nostro paese stia attraversando una grande emergenza sociale.

La società odierna sta attraversando una crisi nei valori di riferimento, ancora prima che economica. È una società che ha tempi di comunicazione molto stretti e che vive il virtuale ancora prima del reale tanto da confonderne spesso i limiti. I bambini a 9, 10 anni giocando sin da piccoli con i videogames, si sono abituati alla visione del sangue, di uomini che muoiono o rivivono, perdendo così il senso della realtà.

Anche i tempi e i modi della comunicazione interpersonale si contraggono: le persone parlano e scrivono con lo stile grammaticale utilizzato nei messaggi telefonici e preferiscono le chat a una serata fra amici. Ebbene la strada è una fotografia della società, uno spaccato reale di sintesi che trova nella mancanza di comunicazione la prima causa dei comportamenti errati.

Il Vicepresidente della Provincia, dott. Marchetti dice:

“Per fare fronte a questa emergenza sociale, insieme all'ACU stiamo realizzando un progetto integrato sulla sicurezza della strada che coinvolge numerose componenti trasversali e complementari fra loro. In primo piano vi sono azioni di educazione rivolte agli utenti deboli della strada, a coloro che non vanno soltanto protetti, ma soprattutto incentivati a conoscere ciò che sta loro intorno. Ma non solo. Si interverrà per concentrare le azioni sulle situazioni di massimo rischio: infrastrutture, tipi di mobilità e comportamenti; per favorire la promozione di misure d'intervento di tipo innovativo; per garantire il coordinamento tra i diversi settori e livelli della Pubblica Amministrazione (P.A.) competenti in materia di sicurezza stradale; e infine per cercare il coinvolgimento del settore privato per il comune obiettivo.

Nel progetto, abbiamo individuato sette azioni prioritarie:

- 1) educazione dei bambini a partire dalle scuole materne ed elementari,
- 2) preparazione dei giovani favorendo l'integrazione della formazione teorica con quella pratica,
- 3) moderazione della velocità e mappatura dei punti neri della rete viaria provinciale e successivi interventi infrastrutturali,
- 4) formazione dei guidatori attraverso l'interazione dinamica e bilanciata dei tre elementi principali (uomo, ambiente, veicolo) che contribuiscono alla guida corretta,
- 5) azioni di prevenzione all'uso di stupefacenti e alcool,
- 6) campagne informative
- 7) riflessione, comunicazione e monitoraggio”.



EASY FOOT

Lascia che sia il tempo a correre

Progetto integrato di sicurezza stradale nella Provincia di Udine

in collaborazione con Automobile Club Udine



Il **Progetto prevede** azioni per 1 milione di euro (la **Regione Friuli Venezia Giulia** ha stanziato 895.820,56 euro, la **Provincia di Udine** integra con 104.179,44 euro).

Il Progetto attua azioni mirate alla diminuzione dell'incidentalità stradale, del numero delle vittime sulla strada, del danno biologico e del dolore sociale e rivolte all'aumento del benessere della comunità locale della provincia di Udine.

Il Progetto integrato di sicurezza stradale della Provincia di Udine si pone quale obiettivo prioritario una presa di coscienza collettiva del problema sociale sicurezza stradale da parte dei cittadini che abitano la provincia di Udine.

Fra le azioni attivate: formazione del personale della scuola e degli studenti, coinvolgimento dei genitori, sulle tematiche finalizzate all'educazione stradale, nell'ambito della costruzione della cultura della responsabilità e della convivenza civile secondo un programma provinciale, previsto dal Progetto, concordato tra le parti.

Il progetto ha quale finalità la conoscenza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale, oltre che dei rischi e

danni per la salute delle persone a causa dell'inquinamento dovuto all'eccessivo traffico e lo sviluppo di un crescente rispetto rivolto alla propria vita e alle vite altrui.

Il piano vuole incentivare la scelta di mobilità più sicure, sostenibili e compatibili per una più serena convivenza civile fra le persone.

È prevista la realizzazione di misure di prevenzione in materia di sicurezza stradale, che assicurino elevata qualità formativa, rivolte alla popolazione giovanile, con particolare riferimento a esercitazioni pratiche per i giovani conducenti che conseguono il certificato di idoneità alla guida dei ci-





clomotori e ai neopatentati. I risultati attesi concernono il soddisfacimento della collettività e delle già numerose richieste provenienti dal mondo della scuola e dalle famiglie stesse dei ragazzi, con l'obiettivo finale di una corretta e completa educazione stradale, con una più ampia diffusione della conoscenza delle norme previste dal Codice della Strada, a tutela della vita umana quale bene irrinunciabile. Attraverso il coinvolgimento della pluralità di attori e segmenti della società in un Coordinamento istituzionale si pone come obiettivo la conoscenza di iniziative europee svolte con successo da altri Paesi membri dell'UE.

Con il Progetto la Provincia di Udine intende creare una rete di soggetti pubblici e privati al fine di collaborare per la riduzione degli incidenti e per l'aumento della sicurezza e del benessere sociale, oltre a favorire la diffusione delle informazioni, dei progetti e delle buone prassi.

Il progetto propone una costante riflessione sulle esperienze, documentazione, produzione e diffusione di materiali sulle problematiche trattate e sulle esperienze realizzate.

A questo vanno aggiunti il monitoraggio e la verifica delle esperienze realizzate sul territorio provinciale.

I principali criteri del progetto sono:

1. la **concentrazione** degli interventi

sulle situazioni di massimo rischio: infrastrutture, tipi di mobilità e **comportamenti**;

2. la promozione di misure d'intervento di **tipo innovativo**;
3. il **coordinamento** tra i diversi settori e livelli della Pubblica Amministrazione (P.A.) competenti in materia di sicurezza stradale;
4. il **coinvolgimento del settore privato** nel campo del miglioramento della sicurezza stradale che prevedano anche un impegno diretto di risorse professionali, finanziarie e di abilità organizzative - progettuali da parte dei soggetti privati.

OBIETTIVI

Analisi sull'infrastruttura; arricchimento della **base informativa** sui flussi di mobilità; comprensione delle **cause comportamentali**; individuazione degli **interventi** più urgenti in grado di innescare un processo di **miglioramento sistematico** della sicurezza stradale nel complesso.

Il Progetto rimarca la necessità di **rimuovere situazioni di criticità urgenti** e nel contempo si propone di favorire la formazione di condizioni tecniche e organizzative per migliorare l'**efficienza** dell'azione di contrasto dei fattori di rischio verso una logica di interventi sistematici e coordinati.

LINEE DI AZIONE

Il Piano si articola secondo le seguenti tre linee di azione:

- analisi della situazione infrastrutturale e relativi interventi;
- analisi della situazione comportamentale e relativi interventi;
- monitoraggio complessivo.

SOGGETTI ATTORI

PROVINCIA DI UDINE mantiene l'indirizzo, la supervisione e il coordinamento delle azioni e cura i rapporti con le istituzioni pubbliche e private.

AUTOMOBILE CLUB UDINE è stato scelto come partner a cui affidare lo sviluppo e la realizzazione operativa del progetto.

COMITATO TECNICO: composto dal Dirigente della Provincia, ing. Chiarandini, la dott.ssa Manuela Fracarossi, responsabile organizzativo e dal Direttore dell'ACU, dott.ssa Maddalena Valli.

COORDINATORE PROGETTO dott.ssa Simona Rossotti, sociologa e giornalista, professionista esperta in materia di sicurezza stradale, alla quale è stato affidato un incarico per l'analisi, lo studio, l'organizzazione delle attività e la risoluzione dei vari aspetti della fase di esecuzione del progetto, coadiuvando l'ACU nella stesura e nella fase attuativa del crono-programma.

COMITATO SCIENTIFICO: Provincia, ACU, Prefettura, Questura, Polizia stradale, Azienda Sanitaria locale, Università degli Studi di Udine, Ufficio Scolastico Provinciale.

OSSERVATORIO: tutti i soggetti che si occupano a vario titolo di sicurezza stradale verranno sentiti e coinvolti nelle varie fasi del progetto: Polizie Municipali, Coni, Associa-

zioni dei consumatori, Anci, Vigili del fuoco e soprattutto le autoscuole. Le **SCUOLE GUIDA** rappresentano un punto di riferimento importante per la Provincia di Udine che vorrà condividere con loro un percorso verso la **CARTA QUALITÀ**.

Con SAF, l'azienda di trasporto pubblico locale, si svolgeranno quattro attività in particolare:

1. l'utilizzo di un bus attrezzato per promuovere la sicurezza in tutti i Comuni della Provincia di Udine nell'ambito di manifestazioni;
2. il trasporto di giovani verso i locali notturni della provincia (il progetto prevede di stringere un accordo formale con i locali notturni, pub, discopub e discoteche);
3. la formazione per gli autisti SAF;



4. campagna di promozione per l'utilizzo dell'autobus e partecipazione alla campagna abbonamenti con un messaggio condiviso di green economy e sicurezza.

LE VARIE FASI

RICERCA. Attraverso un'analisi strutturata dei dati e una ricerca scientifica "sulla percezione del rischio e l'implementazione della prevenzione sulla sicurezza stradale" la Provincia di Udine si propone di formare una piattaforma di riferimento indicativa per lo svolgimento di azioni mirate per la prevenzione dell'incidentalità

EASY FOOT
Lascia che sia il tempo a correre.



Provincia di Udine
Province di Udine



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ACU *fril* service
informazioni 2009



stradale e la formazione dei giovani. L'analisi dei dati sarà oggettiva e farà convergere in un punto comune le rilevazioni effettuate dai diversi soggetti interessati dalla sicurezza stradale, in particolare le Forze dell'ordine e il 118, oltre alle associazioni che operano nel volontariato, le associazioni e i gruppi informali giovanili. La ricerca si articolerà in tre fasi, attraverso cui indagare il livello di percezione del rischio legato all'incidentalità stradale, cercando di sondare le tre componenti decisive di tale percezione: cognitiva, valutativa, normativa.

dati completi, omogenei e tempestivi sui sinistri, ma anche di trarre informazioni dettagliate sulla loro localizzazione sulla rete stradale e di collegare tali elementi a quelli delle relative banche dati sanitarie.

MAPPATURA PUNTI NERI. Un'adeguata indicazione dei punti pericolosi cosiddetti **punti neri** – evidenziando il numero delle vittime che hanno già causato – permetterà di accrescerne la visibilità agli occhi dei conducenti in circolazione. La Provincia di Udine, attraverso questo Progetto si propone di



MONITORAGGIO. L'analisi oggettiva dei dati, capace di fare convergere in un punto comune le rilevazioni effettuate dai diversi soggetti interessati dalla sicurezza stradale, in particolare le Forze dell'ordine e il 118, oltre alle associazioni che operano nel volontariato, le associazioni e i gruppi informali giovanili e svolta ai fini della ricerca rappresenta l'avvio per un sistema provinciale di monitoraggio della sicurezza stradale. L'attività si inserisce nel sistema di monitoraggio della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di disporre di

realizzare una mappatura e un'analisi dettagliata dei punti neri presenti sulle strade del territorio provinciale, al fine di realizzare un progetto per migliorare le aree da un punto di vista infrastrutturale, ma anche per segnalarne la pericolosità al fine di incidere sul comportamento dei conducenti. Gli interventi prevedono l'installazione di adeguata segnaletica computerizzata e aggiornabile che evidenzia il numero di incidenti (con conseguenti feriti e morti) avvenuti in quel determinato punto pericoloso della viabilità stradale.

FORMAZIONE

La formazione è il **punto di forza del progetto**.

Tra le attività riservate ai giovani:

“KATEDROMOS”

Progetto di educazione stradale nelle scuole

Nel periodo 2002 - 2009 realizzate 330 tappe in tutta Italia ed oltre 300.000 studenti incontrati direttamente.



KATEDROMOS è un “contenitore culturale” capace di incidere rapidamente la coscienza dei più giovani. Tutto ciò è stato reso possibile grazie all'utilizzo di attrezzature multimediali, immagini, tecniche di comunicazione all'avanguardia che consentono di entrare subito in sintonia con i giovani e, quindi, di poter lasciare “il segno”. Le immagini ed i filmati utilizzati in **Katedromos**, epurate dalle parti più cruenta, rendono la crudezza della realtà quotidiana delle stragi stradali di tutti i giorni in messaggi forti, incisivi che inducono alla riflessione. Pur essendo un vero e proprio spettacolo, ha una forte connotazione educativa ed è in grado di coinvolgere emotivamente i giovani, di catturarli con momenti di grande euforia intercalati a momenti di riflessione e commozione.

Sono previsti moduli didattici diversi e mirati ai diversi Target di riferimento (Scuola pri-

maria, scuole medie e superiori); si prevede anche un Katedromos da fare all'aperto, in piazza. Immagini e comunicazione sono tarati per un pubblico eterogeneo e tendenzialmente portato a distrarsi. Gli argomenti sono trattati in maniera ironica con spiccata propensione verso lo spettacolo ma con momenti di intensa riflessione.

Il modulo didattico include argomenti come: vizi e virtù degli automobilisti italiani; differenze fra la guida degli uomini e delle donne; il casco, la velocità, l'alcool e le droghe.

GUIDA PRATICA DELLO SCOOTER

La Provincia di Udine e l'ACU con la collaborazione degli istruttori della FMI proseguono le attività di istruzione pratica degli allievi frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore e il biennio delle scuole superiori, che abbiano conseguito o debbano conseguire il certificato di idoneità alla **guida del ciclomotore**, in maniera tale da colmare un vuoto sia normativo che contributivo, laddove non vi sia previsione di formazione pratica sul campo.

Nella convinzione che la preparazione teorica debba necessariamente essere integrata da una adeguata conoscenza tecnico - pratica del mezzo da condurre e del suo comportamento in strada, il progetto prevede l'educazione stradale degli studenti attraverso una formazione pratica su campo scuola appositamente attrezzato con birilli e segnaletica orizzontale.



EASY FOOT
Lascia che sia il tempo a correre



Provincia di Udine
Principato di Udine



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ACU *fri*service
informazioni 2009



SIMULATORI DI GUIDA AUTO E MOTO

La provincia di Udine ha previsto l'acquisto di SIMULATORI di Guida auto e moto da mettere a disposizione di tutti i giovani in numerose occasioni (manifestazioni in centri commerciali e piazze, aule di formazione pratica presso gli istituti scolastici, ecc.).

Con i simulatori di guida, sia i conducenti apprendisti che quelli più esperti, possono cimentarsi, in condizioni di sicurezza, con diversi tipi di percorsi saggiando la propria capacità di guida. La realtà virtuale consente simulazioni di guida con neve, pioggia, autostrada, potendo verificare il proprio comportamento in condizioni di emergenza.

Il software interagisce con il conducente fornendogli una serie di suggerimenti adeguati agli errori commessi. Il tutto è reso molto realistico grazie ai comandi dell'auto che sono reali, per cui, ad esempio, se si stacca la frizione troppo bruscamente l'auto si spegne. Interessanti da un punto di vista didattico le prove di frenata con la misurazione dello spazio di arresto. Ovunque abbiamo portato il nostro simulatore capannelli di ragazzi si sono lasciati affascinare da questa tecnologia. Un video proiettore ed uno schermo ci consentono di rendere ben visibile al pubblico il percorso che sta effettuando il conducente.

I simulatori di moto ricreano molte delle sensazioni di guida trasmesse da una moto o da uno scooter e rendono possibile migliorare la coordinazione alla guida. Azionando l'acceleratore e/o le diverse leve di freno, cambio e frizione, si riesce a trasmettere la corretta percezione dei rischi che si incontrano quando si guida nel caos cittadino od in montagna. E tutto questo nella più assoluta sicurezza, con i



piedi ben piantati per terra! Tutti gli scenari inseriti nel software fanno sviluppare la miglior guida difensiva ed evitare ogni pericolo. È possibile scegliere fra veicoli di varia cilindrata, cambio manuale (moto) od automatico (scooter), da

guidare in percorsi diversi (città, periferia, montagna, lungomare, autostrada), di giorno, di sera o con la nebbia! Non mancano effetti sonori realistici come il salire di giri della moto, il bloccaggio delle ruote in frenata, il cavalletto laterale che sfrega sull'asfalto



nelle pieghe più accentuate. Al termine dell'esercizio, si può inoltre rivedere il proprio percorso e gli eventuali errori, con tanto di pagella e giudizio finale che viene anche stampata.

I simulatori possono essere utilizzati a corredo di una specifica lezione teorica sulle tecniche di "guida difensiva". I ragazzi verranno fatti esercitare al simulatore sotto la guida esperta di istruttori qualificati, che grazie all'impianto di amplificazione audio, correggono e spiegano eventuali errori e trasformano anche la prova pratica di ogni singolo ragazzo in una lezione interattiva molto accattivante ed incisiva. Il simulatore si presta a essere utilizzato in manifestazioni all'aperto, o all'interno di concessionarie auto, ipermercati, ecc. riuscendo ad attrarre e ad affascinare adulti e ragazzi.

FORMAZIONE PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI

Il Progetto integrato di sicurezza stradale nella Provincia di Udine prevede un'attività di formazione alla guida sicura e prevenzione dei comportamenti scorretti affidandola a esperti e professionisti con l'obiettivo prioritario di aumentare la consapevolezza alla guida.

I corsi sono rivolti alle categorie di utenti più a rischio, cioè ai giovani e in particolare a quelli neopatentati, oltre che agli operatori professionali del trasporto e della sicurezza (autisti scuolabus, soccorso sanitario, Protezione Civile). Durante il corso non vengono insegnate tecniche di pilotaggio che, involontariamente, potrebbero generare una falsa capacità di controllo dell'auto, bensì viene evidenziato come la soglia di rischio sia proporzionale alla velocità, alle relative reazioni dinamiche dell'auto, al superamento dei limiti di aderenza e alle barriere poste dalla fisica.

A differenza della guida sicura che è l'addestramento pratico, tendente a modificare e correggere gli automatismi psicomotori spontanei, al fine di acquisire la giusta tecnica di controllo del veicolo, la "GUIDA DIFENSIVA" è l'addestramento teorico, pratico e, soprattutto mentale, al fine di mettere in atto comportamenti di guida volti alla prevenzione delle situazioni di pericolo".

A differenza delle piste e dei piloti, durante i corsi di guida difensiva nulla è affidato allo spettacolo, all'esibizione, all'ostentazione fine a se stessa, poiché, i ragazzi molto facilmente sono portati all'emulazione. Per comprendere cos'è la guida difensiva dobbiamo partire dalla considerazione che la cultura motociclistica ed automobilistica in Italia è abbastanza arretrata. L'evoluzione

tecnologica ha reso i nostri moderni veicoli dotati dei più innovativi congegni elettronici per rendere l'auto più sicura e più ecologica. Il problema di fondo è che, usando una metafora, l'automobilista medio è come una segretaria che ha imparato ad usare la macchina da scrivere ed ora si ritrova davanti un computer di ultima generazione che lei usa come la sua vecchia macchina da scrivere. Nel paragone da un lato avremo una segretaria poco efficiente, lenta e pasticciona, dall'altro avremo automobilisti che non sanno sfruttare in frenata



l'ABS, che guidano una moderna auto Euro 4 come un'auto di 30 anni fa, che non sanno a quali conseguenze vanno incontro in caso d'incidente con la propria auto dotata di air bag non avendo allacciato le cinture, che sono convinti che l'ESP può correggere ogni e qualsiasi errore di guida vincendo anche le leggi della fisica, che non sanno calcolare correttamente la distanza di sicurezza, che hanno troppa fiducia ed arroganza nelle proprie capacità di guida, che sono seduti in auto come 20 anni fa non tenendo affatto conto che l'auto appena comperata ha pretensionatori ed air bag, e così via.

Il corso ha la durata di 8 ore è itinerante e consente ai partecipanti di: valutare correttamente e praticamente la distanza di sicurezza; gli effetti dell'incremento di velocità sugli spazi di frenatura; il calcolo



EASY FOOT

Lascia che sia il tempo a correre



Provincia di Udine
Province di Udine



REGIONE AUTONOMA
FRILUI VENEZIA GIULIA



ACU *first service*
informazioni 2009



pratico della distanza di sicurezza; la corretta postura di guida; la tecnologia di cui le moderne auto sono dotate; le leggi della fisica e le forze fisiche che agiscono su un veicolo in movimento.

Verranno organizzate anche **manifestazioni di piazza o lezioni all'aperto** per scolaresche, in cui un selezionato staff di istruttori dimostra praticamente e spiega, in condizioni di massima sicurezza, con auto, ciclomotori e moto, come valutare correttamente e praticamente la distanza di sicurezza; gli effetti dell'incremento di velocità sugli spazi di frenatura; il calcolo pratico della distanza di sicurezza; la corretta postura di guida; la tecnologia di cui le moderne auto sono dotate; le leggi della fisica e le forze fisiche che agiscono su un veicolo in movimento. Per questo tipo di manifestazioni vengono utilizzate sofisticate attrezzature tecnologiche, quali ad esempio quelle per calcolare via GPS capacità frenante del conducente, accelerazioni e decelerazioni gravitazionali, tempi di reazione, spazi di frenatura, ecc. con capacità di memorizzare i dati e trasmetterli su computer e video per il commento in diretta dei dati relativi al conducente. Tramite questo strumento si effettueranno le misurazioni dei differenti spazi di frenatura ottenuti da conducenti tester prima e dopo l'assunzione di sostanze alcoliche.

MODULI DIDATTICI

Gli esercizi che vengono dimostrati su appositi spazi attrezzati, oltre ad essere eseguiti e spiegati dagli istruttori, verranno fatti svolgere anche agli spettatori. Il Modulo tipo prevede che vengano fatti eseguire:

1. **slalom singolo e di gruppo:** con una velocità di esecuzione di circa 20/30 km/h, l'esercizio mira a verificare nel conducente l'impostazione della postura di guida; il corretto utilizzo dello sguardo; il rapporto visivo ed interpretativo degli altri utenti della strada;

2. **distanza di sicurezza:** due auto viaggiano affiancate alla stessa velocità di 50 km/h e ad una distanza di sicurezza prestabilita dal pubblico. L'auto che precede frena improvvisamente. L'auto che segue, se si fosse trovata realmente dietro, avrebbe avuto lo spazio sufficiente per non tamponare? Si sa valutare correttamente la distanza di sicurezza?;
3. **spazio di arresto:** con velocità fra i 40 ed i 50 km/h il conducente deve stimare la distanza di arresto e la distanza di sicurezza. In un passaggio a 30 km/h ed in un altro a 60 km/h comprende, toccando con mano, che lo spazio di frenatura, al raddoppiare della velocità, si quadruplica;
4. **forza d'impatto:** a una velocità di 40 km/h il conducente effettua una frenata con ABS. Al punto in cui si ferma vengono montate delle cellule fotoelettriche. Si ripete l'esercizio a 50 km/h e, tramite le cellule collegate via radio ad un tabellone luminoso, viene misurata la velocità residua al punto in cui all'esercizio precedente il veicolo era fermo. Questa misurazione fa rendere conto al conducente che ad un incremento di soli 10 km/h di velocità, dove prima era fermo, ora ha una velocità residua di circa 30 Km/h sufficiente per uccidere un pedone.



PREVENZIONE ALL'ABUSO DI ALCOL E DROGHE

Studi dimostrano che l'effetto dell'alcol cresce all'aumentare della sua concentrazione nel sangue del conducente provocando in particolare un calo generale dell'attenzione, disturbi visivi, rallentamento dei processi di analisi e dei processi decisionali e alterazioni di tipo comportamentale.

Dall'analisi emerge anche che il numero degli incidenti gravi aumenta durante i week end, nel 42 per cento dei casi tra il giovedì e la domenica, la punta più elevata si registra nella notte tra sabato e domenica e le vittime hanno tra i 21 e i 35 anni, il 90 per cento sono uomini e il 10 per cento donne.

In sintesi quindi l'alcol interferisce pesantemente con la percezione delle cose e con le funzioni cognitive.

La Provincia di Udine si propone di avviare iniziative articolate in due differenti modalità:

l'introduzione del **GUIDATORE DESIGNATO** per i giovani fra i 15 e i 35 anni. Il guidatore designato BOB (chi guida non beve) è diventata buona prassi dell'Unione Europea "per lottare contro il flagello della guida in stato di ebbrezza". La campagna BOB, nata in Belgio nel 1995, ha riscosso un grande successo per gli Stati e le Regioni che hanno deciso di adottarla successivamente. Essa incoraggia a designare tra i membri di un determinato gruppo una persona che si asterrà dal bere e che potrà quindi riaccompagnare a casa tutti gli altri in piena sicurezza. Si realizza attraverso un sistema premiale, grazie all'accordo con i locali notturni della provincia di Udine.

Oltre a questo una **campagna di comunicazione BOB** con gadget, t-shirt accattivanti e buoni per ingressi gratuiti e per bevande non alcoliche gratis. Una campagna da svolgere con i giovani e per i giovani attraverso momenti d'incontro, testimonianze di giovani e video che in-

combono nel mezzo della notte e all'interno degli stessi locali notturni. Una campagna con materiale appropriato, di informazione e diffusione della cultura della sicurezza capace di trasmettere un messaggio non solo ai guidatori, ma anche ai passeggeri per fare sì che si superi il conformismo e si abbia la **capacità di scegliere di non salire sul mezzo** (Hai bevuto? Io non salgo).



È prevista la realizzazione di **Alcol-test point** in accordo con i titolari di locali pubblici, in particolar modo frequentati dai giovani, dove si offre a chi lo desidera l'opportunità di verificare il proprio tasso alcolemico con l'intervento di una figura competente sul piano educativo e relazionale che possa dissuadere dalla guida chi bevuto, con il chiaro obiettivo di salvare punti-patente, ma soprattutto la vita.

ASSISTENZA PSICOLOGICA

Negli ultimi trent'anni si è registrata una diffusione generalizzata dell'uso di **so- stanze psicotrope** che hanno un impatto negativo sullo stato di salute e sulla sicurezza delle persone.

Nel 2004 lo studio Espad, relativo alla popolazione studentesca italiana tra i 15 e i 19 anni, attraverso un questionario somministrato a 28mila ragazzi registrava che il 34 per cento del campione aveva fatto

EASY FOOT
Lascia che sia il tempo a correre



Provincia di Udine
Province di Udine



REGIONE AUTONOMA
FRILUI VENEZIA GIULIA



ACU *for* service
informazioni 2009



uso di sostanze nel corso della vita e il 19 per cento ne aveva fatto uso negli ultimi trenta giorni. Sempre nel 2004 gli utenti in trattamento presso i Sert (Servizi territoriali italiani per le tossicodipendenze) sono stati 171.724.

Tra le sostanze utilizzate, registrate dai Sert nel 2004: eroina 75,3 per cento, cannabis 13,4 per cento, cocaina 10,5 per cento. Alcol e droghe sono nemici della salute e della sicurezza delle persone, in particolar modo dei giovani che più facilmente possono essere indotti nella dipendenza.

Il progetto prevede **momenti d'incontro** fra esperti, operatori di strada, psicologi e giovani, oltre a azioni di educazione tra pari al fine di dissuadere i ragazzi dall'utilizzo di sostanze psicotrope.

Il progetto integrato prevede l'avvio di un percorso di assistenza psicologica e psichiatrica alle vittime sopravvissute e ai familiari, in particolare verso i giovani di un'età compresa tra i 15 e i 35 anni. Sarà avviato un confronto fra le iniziative realizzate autonomamente dai Comuni, dagli enti, dalle singole associazioni, dai gruppi informali e dai privati presenti sul territorio allo scopo di favorire la programmazione degli interventi e la massima efficacia in termini di qualità e coinvolgimento di tutti.

GINNASTICA POST TRAUMA



Il progetto prevede anche azioni nei riguardi di coloro che hanno già vissuto l'esperienza di un incidente stradale. Grazie alla collaborazione con la prof.ssa

Alzanavi, verranno organizzati innovativi corsi di ginnastica post-trauma.

“Quando il dolore di restare come sei supererà il dolore del cambiamento, allora cambierai”.

La vita ci pone di fronte a test e prove che aiutano a crescere. Ogni singola prova

che ci troviamo a dover affrontare ci spinge fino al limite estremo della nostra zona di sicurezza, verso il cambiamento, sta a noi decidere se affrontare la sfida o ritirarci. All'inizio di ogni nuova esperienza, la paura va prevista e non temuta.

Il programma prevede che dopo una breve introduzione generale sugli effetti positivi del movimento sulle persone, venga fissata l'attenzione sulle esigenze di movimento che necessitano soggetti che hanno subito purtroppo traumi da incidenti stradali. Queste persone dopo aver percorso un iter riabilitativo specifico e personalizzato secondo il tipo di traumatismo subito, al fine di recuperare la propria funzionalità. Dopo questa prima fase a carattere medico-riabilitativo, il soggetto dovrebbe essere inserito in un programma di ginnastica psicomotoria specifica a ristabilire un corretto contatto corporeo, attraverso un'attività motoria di gruppo. La ginnastica proposta per questi soggetti si propone di rieducare tutto il corpo attraverso una ginnastica senso-motoria. Questa specifica tecnica motoria migliora la coscienza del proprio corpo, le abilità motorie e le alterazioni posturali. Infatti occorre considerare che, quando siamo in presenza di un trauma, le lesioni anatomiche interessano anche i recettori sensoriali con conseguenti alterazioni dei meccanismi propriocettivi ossia della “lettura” dello spazio circostante, da parte dei recettori, e della trasmissione delle informazioni alle strutture nervose centrali, le conseguenze pratiche saranno la carenza-distorsione della coscienza della posizione nello spazio delle varie parti del corpo e della loro coordinazione nel movimento. Attraverso stimolazioni continue a carico dei recettori periferici si può ottimizzare col tempo e l'esercizio le risposte neuro-muscolari.

GINNASTICA SENSO MOTORIA

È un metodo per l'apprendimento e l'auto-educazione attraverso il movimento e si rivolge alla globalità dell'individuo.



Quindi lo scopo di questa ginnastica è quello di fornire strumenti di auto miglioramento, per aumentare la qualità della vita di qualsiasi soggetto, attraverso i seguenti punti:

- efficienza, costanza, benessere e vitalità;
- orientamento nello spazio e nel tempo;
- percezione di sé (propriocezione);
- respirazione;
- postura eretta;
- sensibilità cinestetica;
- flessibilità (mobilità fisica, mentale e psicologica);
- consapevolezza e capacità di riconoscere la propria organizzazione motoria (ampliamento dell'autoimmagine);
- qualità del movimento;
- fiducia in se stessi (auto-accettazione, rispetto degli altri, autonomia e responsabilità);
- capacità di auto orientamento/auto-educazione (sapersi educare da soli);
- economia del movimento (collaborazione di singole parti del corpo, coordinazione, impiego di forza proporzionale all'azione progettata, equilibrio);
- rilassamento e sintonizzazione con il corpo.



LA COMUNICAZIONE IN EASY FOOT

CAMPAGNE D'INFORMAZIONE

In alcune regioni, per introdurre gli automobilisti ad una maggiore prudenza, nei luoghi ove vi sono stati incidenti mortali sono state disegnate le sagome dei corpi sull'asfalto.

Vedendoli, il 37 per cento dei guidatori afferma di fare più attenzione e il 20 per cento di rallentare. Da queste esperienze la Provincia di Udine intende trarre alcuni punti fermi da adottare per una **campagna di informazione** che possa ridurre il numero di incidenti:

1. concertazione delle iniziative integrate e trasversali attraverso il Comitato d'indirizzo, **i media e i soggetti invitati al tavolo d'incontro**;
2. adozione di un simbolo dedicato alla sicurezza e di uno slogan;
3. realizzazione di un portale on line dedicato interamente alla sicurezza stradale che raccolga la documentazione e l'aggiornamento delle iniziative, superi la settorialità (strade-guida-controlli) e diffonda le buone prassi;
4. inserimento di cartellonistica stradale a grandi dimensioni, contenenti 5 fotografie d'incidenti automobilistici, con elevato impatto emotivo;
5. posizionamento di sagome a grandezza naturale a bordo strada come deterrente all'imprudenza;
6. inserimento presso attraversamenti stradali che conducono alle scuole di cartellonistica stradale a grandi dimensioni realizzata con disegni per un messaggio più riflessivo, ma meno invasivo nei confronti degli utenti della strada.



È stato creato il sito **www.easyfoot.it** per permettere una massiccia partecipazione e la condivisione di tutti i progetti da parte dei giovani.

Il sito Easy Foot è Web 2.0, cioè assolutamente innovativo e una fortissima interazione sito-utente (blog, forum, chat, sistemi quali Wikipedia, Youtube, Facebook, Myspace, Twitter, Gmail, Wordpress, Tripadvisor ecc.); un insieme di approcci per usare la rete in modo nuovo e innovativo.



La Provincia di Udine aderisce alla carta europea della sicurezza stradale

Il Consiglio della Provincia di Udine, che si è riunito a Palazzo Belgrado, ha approvato all'unanimità l'adesione alla Carta europea della sicurezza stradale.

Il Vicepresidente e Assessore alla viabilità e ai trasporti, Fabio Marchetti, ha illustrato ai colleghi il documento europeo chiarendo che “non si tratta di un atto politico, quanto piuttosto di un’iniziativa della Commissione Europea nata allo scopo di ridurre sensibilmente il numero delle vittime degli incidenti stradali entro il 2010”. “L’adesione alla Carta Europea della sicurezza stradale – ha proseguito Marchetti – rientra tra le azioni promosse dal Progetto integrato Easy Foot, e rappresenta un passo fondamentale nel percorso innovativo che la nostra Provincia ha scelto per garantire la sicurezza sulle nostre strade, in piena condivisione della politica sostenuta dal Vicepresidente, Commissario per i Trasporti della Commissione Europea Antonio Tajani e

dal Ministro dei Trasporti Altero Matteoli”. Con la sottoscrizione della Carta si è aperto un canale privilegiato di comunicazione e di scambio con gli altri Enti firmatari del documento, che potrà portare nel breve termine a operare un’integrazione tra le buone prassi messe in atto nei diversi Paesi.

La Provincia di Udine può vantare oggi un ulteriore riconoscimento divenendo promotrice a livello europeo delle iniziative attuate sul territorio per garantire la sicurezza stradale.

“Far sì che il nostro Progetto acquisisca una connotazione europea – ha concluso il Vicepresidente Marchetti – è un passaggio molto importante soprattutto per una terra di confine come la nostra. L’adesione alla Carta Europea rappresenta però anche uno stimolo in più per mettere in campo azioni sempre più incisive volte a salvaguardare sulle nostre strade un bene prezioso come la vita”.



Tour India del Sud dal 1° al 12 marzo

1° giorno - Italia/Madras

Partenza dall'Italia con Lufthansa via Francoforte. Arrivo in tarda serata e trasferimento in hotel.

2° giorno - Madras_ Kanchipuram_Madras

Al mattino visita della città ora denominata Chennai e, quindi, dopo il pranzo in hotel, pomeriggio dedicato all'escursione a Kanchipuram per la visita dei templi della dinastia Pallava che la caratterizzano. Pernottamento.



3° giorno - Madras_Mahabalipuram_ Tanjore

Al mattino presto, partenza per Tanjore con sosta a Mahabalipuram per la visita dei templi sulla spiaggia. Pranzo in ristorante locale. Cena e pernottamento in hotel.

4° giorno - Tanjore_Trichy_Madurai

Al mattino, dopo la prima colazione, partenza per Madurai. Lungo il tragitto, sosta a Trichy per la visita della città di Srirangam e pranzo in ristorante locale. Arrivo a Madurai e visita del famoso tempio di Meenakshi. Cena e pernottamento in hotel.

5° giorno - Madurai_Peryiar

Dopo la prima colazione, partenza per la riserva naturale di Peryiar situata al confine tra

il Tamil Nadu e Kerala. Pranzo e cena in hotel. Pernottamento.

6° giorno - Peryiar_Kumarakom

Al mattino presto escursione-safari in barca sul lago. Pranzo in hotel e partenza per Kumarakom. Cena in hotel. Pernottamento.

7° giorno - Kumarakom

Intera giornata dedicata al relax con possibilità di provare i famosi trattamenti ayurvedici di cui il Kerala è la patria. Pranzo e cena in hotel. Pernottamento.

8° giorno - Kumarakom_Cochin

Prima colazione in hotel. Partenza per Cochin con parte del tragitto effettuata sulle tipiche imbarcazioni che attraversano il back

waters della regione. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio visita della città di Cochin. Cena in hotel e pernottamento.

9° giorno - Cochin_Bangalore_Hassan

Sveglia di buon mattino, prima colazione e trasferimento in aeroporto. Arrivo a Bangalore e trasferimento ad Hassan, check-in e pranzo in hotel. Nel pomeriggio visita di Belur e Halebid. Cena e pernottamento in hotel.

10° giorno - Hassan_Mysore

Prima colazione in hotel. Partenza alla volta di Mysore con sosta lungo il tragitto a Srirangapatnam. Pranzo e arrivo a Mysore. Cena e pernottamento in hotel.

11° giorno - Mysore_Bangalore

Prima colazione in hotel. Dopo la prima colazione visita di Mysore. Dopo il pranzo partenza per Bangalore. All'arrivo, alcune camere a disposizione in hotel a Bangalore per rinfrescarsi. Cena e trasferimento in aeroporto.

12° giorno - Bangalore_Italia

In nottata partenza con il volo intercontinentale e arrivo in Italia in giornata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

(minimo 10 persone) **euro 2.400,00**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA

euro 700,00

La quota comprende

Trasporto aereo intercontinentale in classe economica come indicato, volo interno in India in classe economica come da programma, sistemazione negli hotels indicati con il trattamento previsto da programma, facchinaggio in albergo (1 collo per persona), tasse e percentuali di servizio, visite guidate con guida/accompagnatrice parlante italiano per tutto il tour, tour in esclusiva, assistenza in loco per tutto il viaggio, assicurazione medico/bagaglio Europ Assistance, kit da viaggio.

La quota non comprende

Le tasse aeroportuali (al momento € 315), i pasti e bevande dove non indicati, le mance e gli extra in genere, le fee per videocamere e macchine fotografiche, il visto consolare (circa 95 €).

Facoltativo:

- assicurazione annullamento: costo euro 37,00
- assicurazione Top Health (estensione della copertura sanitaria fino a 100.000 euro): costo euro 30,00.



OPERATIVO VOLI:

VENEZIA FRANCOFORTE
06:50 08:20 LH4091

FRANCOFORTE MADRAS
10:10 23:50 LH758

BANGALORE FRANCOFORTE
03:30 08:45 LH755

FRANCOFORTE VENEZIA
12:40 13:55 LH4084

HOTEL PREVISTI:

Madras 5 stelle
Tanjore 3 stelle
Madurai 4 stelle
Perylar 4 stelle
Kumarakom 4 stelle
Cochin 5 stelle
Hassan 4 stelle
Mysore 4 stelle

Per informazioni: ACITUR Friulia srl
Viale Tricesimo 46 - Udine
Tel. 0432 482571 - E-mail info@acitur.it



sara , LA COMPAGNIA ASSICURATIVA
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
OFFRE AI SOCI ACI UN'ECCEZIONALE OPPORTUNITÀ:

- sconti personalizzati sulle polizze RCA
- sconti del **25%** su furto e incendio auto
- sconti del **25%** su polizza infortuni
- sconti del **25%** su polizze salute
- sconti del **25%** su polizza casa

Agevolazioni riservate ai Soci ACI non assicurati SARA,
indipendentemente dalla classe di merito

NON SEI ANCORA ASSICURATO **sara** ?
COGLI L'ATTIMO!

Fatti fare un preventivo gratuito
da uno degli agenti **sara**  di Udine.
Chiama ... senza impegno ... vedi se ti conviene!

UDINE - Viale Tricesimo 46 - Tel **0432.477239** - ag0640@saraagenzie.it

UDINE - Via Crispi 17 - Tel. **0432.507793** - ag0641@saraagenzie.it

UDINE - Viale Venezia 32 - Tel. **0432.233495** - ag0642@saraagenzie.it



Intervista a Fabio Marchetti

Il tema della sicurezza stradale ha trovato spazio solo in tempi piuttosto recenti all'interno del dibattito politico e istituzionale. A livello locale, uno dei primi e dei principali promotori di questo aspetto problematico è **Fabio Marchetti, Vice Presidente della Provincia di Udine**, con una lunga esperienza alle spalle in materia di viabilità e trasporti.



Vice Presidente, tra le sue deleghe ci sono anche la viabilità e i trasporti. L'interessamento al tema della sicurezza stradale non è però scontato come potrebbe sembrare e lei lo ha dimostrato essendo uno dei primi a rivolgere l'attenzione verso questo aspetto problematico. Quali sono le ragioni che l'hanno spinto in questa direzione?

La ragione di fondo del mio impegno in materia risiede in una coscienza personale del problema. Con la consapevolezza che la sicurezza stradale è un punto critico della nostra società, mi sono adoperato per far sì che la Provincia di Udine potesse occuparsene anche a livello istituzionale. Oggi quindi Udine è una delle pochissime Province italiane che può vantare una direzione d'area sulla mobilità, sui trasporti, sulla motorizzazione civile e, soprattutto, sulla sicurezza stradale. Il nostro impegno è stato determinante affinché la Regione Friuli Venezia Giulia colmasse anche la lacuna legislativa in materia di educazione e sicurezza stradale dotandosi di un valido strumento normativo.

La Provincia di Udine ha sviluppato un Piano Integrato di sicurezza stradale. In cosa consiste il Piano e quali sono le principali linee d'Azione su cui si fonda?

Il Piano operativo che abbiamo ideato si fonda su diversi assi che hanno come filo conduttore la persona. La Provincia di Udine registra purtroppo un'elevata numerosità di

morti e invalidi per incidenti stradali. L'obiettivo del Piano, la cui durata è di un anno, è rivolto pertanto al fattore umano, alla tutela e alla protezione della vita. Dal punto di vista economico è stato stanziato un milione di euro che permetterà di finanziare le diverse attività previste. Strutturalmente si coordinano sul campo un comitato tecnico, un comitato scientifico, un responsabile del progetto e un osservatorio.

Per promuovere il Piano integrato e sollecitare una sensibilizzazione della popolazione avete pensato a uno slogan d'impatto?

Certo. Lo slogan inglese è "easy foot", che si riassume in italiano nella frase "lascia che sia il tempo a correre". Anche il logo è di grande impatto: un piede nudo con un fiore tra le dita che si appoggia delicatamente all'acceleratore. Credo sia fondamentale attrarre l'attenzione sul tema e richiamare all'importanza della vita. La frase che abbiamo scelto per diffondere il Progetto mira proprio a far riflettere sui valori della salute e della vita umana che devono essere anteposti a tutto.



La sicurezza stradale non è un'attività che si ferma alla viabilità intesa in senso stretto; al contrario è un'attività multidisciplinare. Come intende lei questo concetto di multidisciplinarietà?

A mio avviso la multidisciplinarietà della sicurezza stradale è il risultato di un progresso storico e scientifico. Se infatti fino ad alcuni anni fa l'approccio alla materia era pressoché esclusivo nel senso che gli unici interventi operati si concentravano sulla viabilità e sulle infrastrutture, le attuali evidenze scientifiche ci permettono di focalizzare l'attenzione anche su un altro aspetto fondamentale della questione, quello del comportamento umano. Lo studio e l'analisi dell'uomo ci danno oggi la possibilità di indurre scientificamente un determinato comportamento, di ipotizzare un atteggiamento. La multidisciplinarietà della sicurezza stradale risiede proprio in questo nuovo approccio umano alla materia.

L'approccio comportamentale va quindi a braccetto con quello puramente materiale delle infrastrutture. Vice Presi-

dente, tra le sue cariche lei riveste anche l'Assessorato alle Infrastrutture. Quali sono dunque le azioni che intende adottare in questo campo in materia di sicurezza stradale?

La rete stradale della Provincia di Udine è molto articolata; si pensi che abbiamo quasi 1.300 chilometri di strade provinciali, cui vanno a sommarsi le strade regionali, quelle comunali e le reti autostradali. Purtroppo ciò che a oggi manca è la possibilità di un'analisi congiunta e puntuale della situazione e di tutti gli interventi attuati. Attraverso il Piano operativo integrato puntiamo ad andare ad analizzare e a monitorare quelli che costituiscono i cosiddetti "punti neri" della nostra viabilità. Solo dopo aver rilevato i punti di maggiore criticità potremo infatti studiare gli interventi più adeguati per migliorare la circolazione stradale. Come dicevo prima, è però fondamentale che le operazioni infrastrutturali si integrino e si compensino con l'analisi comportamentale al fine di garantire un collegamento multidisciplinare e un monitoraggio complessivo della materia.



Gruppo Banca Popolare di Cividale: locali ma aperti al mercato globale

Sin dal 1886, anno di fondazione della Banca Popolare di Cividale, le ragioni fondanti dell'istituto consistono nell'offrire un sostegno creditizio accessibile e "dal volto umano" al tessuto economico locale, al fine di favorire la crescita economica e sociale del territorio.

Le radici dell'Istituto sono profondamente radicate nel tempo, nel territorio e nel pensiero economico e sociale, e costituiscono il fondamento etico della sua azione imprenditoriale.

Locali ma globali

Al fine di rispondere efficacemente ai mutamenti economici e sociali senza venir meno alle proprie ragioni costitutive, la Banca Popolare di Cividale da sempre attua strategie imprenditoriali innovative, tanto sul piano economico, quanto su quello organizzativo, con l'obiettivo di valorizzare il significato e il ruolo che la banca locale è in grado di svolgere in favore del territorio e del suo sviluppo, inteso sia dal punto di vista economico che sociale e culturale.

Per questa ragione e per scelta consapevole, la banca tende costantemente a coniugare la tradizione con la modernità, a cercare soluzioni che le consentano di rispondere alle esigenze della contempora-

neità nel rispetto dei suoi ideali fondanti.

I valori del Gruppo

Il radicamento territoriale.

La Banca Popolare di Cividale vuol essere l'espressione delle richieste e dei progetti formulati dal territorio in cui essa è profondamente radicata.

La centralità del Cliente

Nostro obiettivo principe è la piena soddisfazione del cliente: suo referente nonché suo centro.

Vincere insieme

La nostra crescita è la crescita dei nostri collaboratori, dei soci, dei clienti, di tutto il territorio, del suo tessuto, composto da una trama fitta di relazioni, legami, vincoli e possibilità.

Localizzazione territoriale

Attualmente, la Banca di Cividale, unico istituto a dimensione regionale rimasto autonomo in Friuli Venezia Giulia, può contare sull'operatività di 57 sportelli, di cui: 32 nella provincia di Udine; 8 nella provincia di Gorizia; 8 nella provincia di Pordenone; 3 nella provincia di Trieste e 6 dislocati in Veneto.



Vantaggi riservati ai Soci ACU dalla Banca di Cividale

Da sempre sensibile alle necessità degli associati dei propri partner commerciali, la Banca di Cividale ha elaborato una serie di proposte particolarmente vantaggiose riservate ai soci dell'ACU. Se non siete ancora clienti della Banca di Cividale e lo volete diventare, presso ogni filiale è a vostra disposizione un consulente che vi assisterà nelle formalità necessarie per cambiare banca. Le offerte che vi abbiamo riservato vi permetteranno di fare una scelta in assoluta tranquillità e di garantirvi risparmi immediati sui nuovi servizi.

AREA CONTI CORRENTI

- Conto corrente a partire da soli 2,50 euro mensili;
- Per i nuovi clienti il conto corrente è gratuito fino al 01.01.2009;
- Per gli studenti il conto corrente o il deposito a risparmio sono gratuiti;
- Il servizio di Internet Banking è gratuito.



C'È ARIA DI VANTAGGI PER VOI

AREA PRESTITI PERSONALI

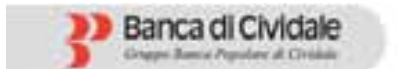
- Sconto del 25% sulle spese di istruttoria su un finanziamento SPRINT, il prestito personale della Banca di Cividale nato per soddisfare tutte le vostre esigenze alle migliori condizioni sul mercato e con comodi pagamenti fino a 84 mesi.
- Finanziamenti promozionali fino a 1.500 euro a tasso zero per sei mesi per le famiglie degli studenti delle scuole medie e superiori e per gli studenti universitari, finalizzati all'acquisto di libri, materiale scolastico, computer e altre attrezzature informatiche, nonché al pagamento delle tasse universitarie.



AREA MUTUI CASA

- Sconto del 30% sulle spese di istruttoria del mutuo casa Abito.
- La gamma dei mutui Abito è davvero ampia. Si passa dalle formule più classiche a quelle più innovative per lasciarvi la libertà di scegliere "l'Abito" nel quale vi sentite più a vostro agio. Il nostro ruolo è quello di consigliarvi quello più adatto alle vostre esigenze.

www.civibank.it



La Provincia coinvolgerà anche il mondo cattolico



Provincia di Udine
Province di Udine



REGIONE AUTONOMA
FRILILI VENEZIA GIULIA



“La difesa della vita in ogni sua forma è la nostra priorità, perché la vita è l’unica cosa che abbiamo”, sostiene il Vicepresidente della Provincia Fabio Marchetti, che è anche assessore alla viabilità e ai trasporti e ha scelto di occuparsi in prima persona di sicurezza stradale. “Ogni anno sulle strade italiane perdono la vita 6mila persone e ci troviamo troppo spesso di fronte alla morte di giovani. Restano allora famiglie disperate, padri e madri che faticano a trovare un senso dopo quella morte – prosegue Marchetti –. Soltanto la fede in Dio può aiutare queste persone, ma tutti noi dobbiamo fare qualcosa per fermare questa guerra del nostro tempo”. Il ruolo delle istituzioni è determinante per costruire un processo di crescita individuale e collettiva che porti a una maggiore condivisione dei percorsi. “Tutti noi che abbiamo una responsabilità pubblica dobbiamo fare di più e meglio per dare risposte alla gente e che contribuiscano alla realizzazione di una società più responsabile – aggiunge Marchetti –. Oggi la Provincia di Udine è una delle pochissime Province italiane che può vantare una direzione d’area sulla mobilità, sui trasporti, sulla motorizzazione civile e, soprattutto, sulla sicurezza stradale”.

Il “Progetto Easy Foot. Lascia che sia il tempo a correre” si fonda su diversi assi che hanno come filo conduttore la persona. “La Provincia di Udine registra purtroppo un’elevata numerosità di morti e invalidi per incidenti stradali – dice il Vicepresidente della Provincia –. L’obiettivo del Piano, la cui du-

rata è di un anno, è rivolto pertanto al fattore umano, alla tutela e alla protezione della vita. È stato stanziato un milione di euro che permetterà di finanziare le diverse attività previste”.

Educazione, investimenti nella tecnologia, ma anche miglioramento delle infrastrutture provinciali, Easy Foot punta alla multidisciplinarietà. “La rete stradale della Provincia di Udine è molto articolata, abbiamo quasi 1.300 chilometri di strade provinciali, cui vanno a sommarsi le strade regionali, quelle comunali e le reti autostradali – ricorda il Vicepresidente Marchetti –. Attraverso il Piano operativo integrato puntiamo ad andare ad analizzare e a monitorare i cosiddetti “punti neri” della nostra viabilità. Solo dopo aver rilevato i punti di maggiore criticità potremo infatti studiare gli interventi più adeguati per migliorare la circolazione stradale – conclude Marchetti –. Tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa per migliorare la sicurezza stradale. All’interno del progetto stiamo coinvolgendo i giovani, le famiglie, le associazioni di categoria, i Comuni, le scuole guida, le associa-

zioni, le forze dell’ordine, le scuole, l’università, il mondo dello sport e del volontariato, i lavoratori e i sindacati, i consumatori e molti altri enti che si occupano della materia. Chiederemo anche alla chiesa, al mondo cattolico di unirsi alla Provincia in difesa della vita. Colgo l’occasione per formulare i migliori auguri al nuovo vescovo di Udine Mons. Andrea Bruno Mazzocato, siamo certi

che troveremo anche la comprensione e condivisione in difesa della vita e dalla parte della sicurezza sulla strada”.



NATALE: ACU ti regala i consigli per una guida intelligente e sicura

DURANTE IL VIAGGIO

1. Allacciare la cintura di sicurezza anche sui sedili posteriori;
2. Rispettare i limiti di velocità e, in ogni caso, adeguare la velocità alla situazione (visibilità, stato del veicolo, condizioni della strada e del traffico, situazione meteo);
3. Adeguare la distanza di sicurezza anche in base alla velocità;
4. Utilizzare il viva-voce o l'auricolare per parlare al telefono;
5. Prevedere una sosta ogni due ore di viaggio.



L'ACI raccomanda il rispetto dei **limiti di velocità**, ricordando che sulle autostrade e sulle principali strade statali vigileranno nella settimana di Natale **390 apparecchiature elettroniche** tra autovelox e Tutor.

Per garantire, infine, la serenità sulle strade **l'ACI schiererà una task force di 5.000 uomini** e 3.000 mezzi che rispondono al numero verde 803.116, attivo 24 ore su 24, al quale è possibile richiedere informazioni sul traffico e sul meteo, oltre che assistenza per il veicolo e per la persona.

L'Automobile Club d'Italia invita alla prudenza i milioni di turisti che partiranno in auto in questi giorni di festa, sottolineando il valore di una guida intelligente e sicura sempre.

Questi i **10 consigli dell'ACI per un viaggio tranquillo**:

PRIMA DI PARTIRE

1. Informarsi sulle condizioni meteo e sulla situazione della viabilità ascoltando i notiziari radio di CCISS "Viaggiare Informati" o chiamando il numero telefonico 15.18;
2. Verificare lo stato di usura dei pneumatici e dei tergicristalli;
3. Equipaggiare il veicolo con catene da neve idonee o con pneumatici invernali;
4. Controllare il livello del liquido di raffreddamento, aggiungendo un additivo antigelo;
5. Partire riposati nelle ore diurne e non assumere bevande alcoliche o farmaci controindicati per la guida.

In anteprima mondiale a Vallelunga “eSafety Challenge”



Gli automobilisti stanno scoprendo l'utilità delle tecnologie di bordo in grado di prevenire gli incidenti stradali e sono disposti a sopportare un aggravio di costi pur di comprare una vettura sicura. Sono soprattutto le donne a decidere quale auto acquistare e, pur ignorando le caratteristiche dei più avanzati dispositivi per il controllo elettronico di stabilità o il monitoraggio degli angoli ciechi, orientano le scelte della famiglia verso i modelli con un potenziale di sicurezza più alto.

È quanto emerge da uno studio presentato a Vallelunga nell'ambito di “eSafety Challenge”, il primo evento mondiale per la promozione delle tecnologie per la sicurezza stradale organizzato al Centro di Guida Sicura ACI dall'Automobile Club d'Italia con la FIA e l'associazione eSafetyAware, presieduta da Jean Todt.

Nel corso della manifestazione, alla quale hanno partecipato Michael Schumacher, Giancarlo Fisichella e molti altri piloti di Formula1 insieme ad autorevoli rappresentanti delle istituzioni e delle Case au-

tomobilistiche, è stata dimostrata l'utilità dei più moderni dispositivi per la sicurezza dei veicoli: dal controllo elettronico di stabilità al sistema di allerta e frenata di emergenza, dall'avvisatore di superamento del limite di velocità fino all'assistente di corsia e al dispositivo per il monitoraggio degli angoli ciechi. Se tutte le auto in circolazione in Europa fossero dotate di queste apparecchiature, si salverebbero ogni anno 19.965 vite umane con una riduzione del 47% della mortalità sulle strade.

“A sostegno della domanda crescente di sicurezza servono nuovi incentivi economici – ha dichiarato il presidente dell'ACI, Enrico Gelpi – che favoriscano il rinnovo del parco veicolare con auto più sicure oltre che eco-compatibili. Uno sforzo è richiesto anche ai costruttori e ai concessionari: i primi possono rendere disponibili queste tecnologie in tutti i nuovi modelli di auto, non soltanto nei più costosi, senza aspettare le relative scadenze comunitarie; gli addetti alle vendite, invece, sono



chiamati a promuovere con più incisività i dispositivi utili ad evitare gli incidenti. Gli automobilisti non devono però sopravvalutare le capacità dell'elettronica: su strada serve sempre un comportamento responsabile e prudente".

"Troppi conducenti – secondo Jean Todt, presidente di eSafetyAware e presidente della FIA-Federazione Internazionale dell'Automobile con il sostegno dell'ACI – ignorano l'utilità dei sistemi elettronici per la prevenzione degli incidenti stradali. Così come oggi è impensabile acquistare un veicolo privo delle cinture di sicurezza, un domani non si potrà prescindere dai sistemi di ausilio alla guida. L'intero settore automotive deve quindi assumersi una responsabilità formativa verso questi dispositivi, favorendone la rapida introduzione nell'equipaggiamento di tutte le vetture".

"Sono orgoglioso di partecipare a questa manifestazione – ha dichiarato a Vallelunga il sette volte campione del mondo di Formula1, Michael Schumacher – perchè convinto

che l'adozione di questi sistemi sia fondamentale per una nuova cultura della mobilità. Tutti insieme dobbiamo far crescere la consapevolezza comune sui benefici della tecnologia, in modo da ridurre drasticamente il numero dei morti sulle strade".

"Anche un professionista esperto – ha evidenziato Giancarlo Fisichella, nuovo pilota della Scuderia Ferrari – può commettere un errore mentre guida. Niente conta più della sicurezza mia e della mia famiglia: quando sono al volante voglio sapere se l'auto dispone dei sistemi di sicurezza più moderni".



ACU istituisce le Commissioni tecniche

COMMISSIONE TRAFFICO E MOBILITÀ

Presidente

Vicepresidente Vicario dell'ACU
Ing. Giuliano Parmegiani

Componenti

1. Arch. Alessandro De Luisa
2. Dott. Piero Vidal
3. Per. Roberto Dolso
4. Geom. Claudio Muzzolini
5. Sig. Adriano Zampis



COMMISSIONE PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA

Presidente

Consigliere **Prof. Alfonso De Maglio**

Componenti

1. Prof. Carlo Moreschi
2. Ing. Paolo Pascolo
3. Dott. Colatutto
4. Dott. Piero Navarra.



Le commissioni sono composte da eminenti professionisti in grado di mettere a disposizione la propria esperienza e preparazione a servizio delle Amministrazioni del territorio.

Quale rappresentante degli automobilisti in Provincia, ACU desidera essere coinvolta e partecipare, a puro titolo istituzionale, quindi gratuito e collaborativo, alle scelte inerenti la gestione della mobilità e le iniziative in materia di salute e sicurezza fatte dalle istituzioni, sicuri di poter offrire un punto di vista privilegiato e qualificato nella discussione di problematiche sulle quali sono quotidianamente impegnate, per fornire un contributo fattivo e disinte-

ressato alla loro soluzione nell'esclusivo interesse della comunità.

Le commissioni dell'ACU si avvarranno delle risorse umane, dei materiali, degli studi e delle tecnologie messe a disposizione dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche dell'ACU e dalla società collegata ACIcon-sult CNP, per riproporle sul territorio, adattate e contestualizzate, mirate a soddisfare le istanze delle istituzioni e le esigenze della popolazione locale. ACU potrà quindi, attraverso le proprie commissioni, farsi tramite verso le istituzioni affinché tali progetti, studi, tecnologie e iniziative che provengono da professionisti esperti del

settore vengano replicate, adottate e realizzate nella nostra provincia.

Le commissioni permetteranno ad ACU di porsi quale interlocutore primo e principale con le istituzioni locali e dovranno raccogliere le istanze e percepire i segnali provenienti dal territorio per poi farsi tramite verso ACI affinché le esigenze particolari siano oggetto di analisi e di possibili interventi di vario tipo da proporre alle istituzioni.

COMMISSIONE SPORTIVA

Nella riunione del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Udine del 29 Ottobre 2009 si è provveduto all'Istituzione della Commissione Sportiva.

Questi i componenti:

- **Giorgio Croce, Presidente,**
- Tiziano Tonial, delegato Provinciale;
- avv. Giovanni B. Campeis, esperto in materia di regolamenti e materia legale sportiva;
- consigliere Leonardo Piccoli, in rappresentanza del Consiglio Direttivo ACU;
- signora Sonia Borghese, un rappresentante dei piloti;
- Alessandro Vigna, responsabile dell'Ufficio Sportivo ACU.

Parteciperà alle riunioni anche il Direttore dell'ACU.

La composizione ristretta garantisce maggiore operatività e celerità con componenti tutti di provata esperienza e competenza specifica.

La Commissione Sportiva si occuperà in primis di stilare un proprio regolamento interno, da sottoporre al Consiglio Direttivo dell'ACU, in cui verranno delineate le sue funzioni e i suoi compiti specifici. Avendo come riferimento l'Art. 4 dello Statuto, punti C, D, E, la commissione opererà per promuovere e assicurare correttezza, pro-



fessionalità ed un alto standard qualitativo.

Si impegnerà affinché tutti i soggetti che partecipano alla promozione dello sport e che rispecchiano lo stile e il pensiero di ACU dal punto di vista etico oltre che sportivo vengano ascoltate e ricevute, organizzando incontri allargati di consultazione e confronto.

La commissione ha un ruolo consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio dell'ACU e, data la sua natura di organo tecnico, raccoglierà le istanze dei soggetti che gravitano nel mondo delle sport, analizzerà le proposte, darà pareri, predisporrà la griglia con i coefficienti per la distribuzione del contributo economico di ACU allo sport e la bozza di regolamento e delle modifiche dello statuto delle varie ASD che i soggetti interessati potranno adottare.



Sei socio
ACU *full service*
 ci
 guadagni!



Fai due conti:
 la tessera si ripaga da sola

Operazioni e servizi per la gestione dell'auto	Costo medio stimato	Soci ACU Full Service
Precollauda gratuito	€ 25,00	GRATIS
Auto sostitutiva gratuita 3 gg	€ 108,00	GRATIS
Lavaggio Auto gratuito, 16 annuali	€ 112,00	GRATIS
Check - Up auto gratuito	€ 25,00	GRATIS
Soccorso stradale gratuito	€ 100,00	GRATIS
Trasporto gratuito in provincia, 200 km	€ 200,00	GRATIS
Officina mobile	€ 60,00	GRATIS
TOTALI:	€ 630,00	€ 123,00 COSTO TESSERA ANNUALE

100 EURO
 EYPO



assistenza e servizi d'elite

- **16 lavaggi auto gratuiti** all'anno per ogni veicolo.
- **Pre-collaudato gratuito**, comodo e veloce con servizio di prenotazione.
- **Trasporto gratuito** dell'auto in panne verso il domicilio, fino a 200km.
- **Auto di cortesia gratuita** per 3 giorni e 200 km.
- **CHECK UP gratuito**, comprendente 25 controlli sullo stato di funzionamento del veicolo.
- **Officina multimarca**, vantaggi e sconti esclusivi sui **servizi tecnici** e mano d'opera.
- **Rinnovi patenti, passaggi di proprietà** e pratiche automobilistiche con sconti sui diritti.
- **BOLLO FULL SERVICE, nuovo servizio esclusivo per i Soci**, nato per evitare code, dimenticanze e contenziosi. Il servizio prevede il **pagamento automatico del bollo** con addebito in conto corrente bancario e **consegna a domicilio delle ricevute**.



assistenza al veicolo

- **Soccorsi Stradali illimitati alla targa** in tutta l'Unione Europea + **2 soccorsi alla persona**.
- **Officina mobile**, intervento gratuito per l'assistenza al veicolo sul luogo del fermo.
- **Traino del veicolo gratuito** fino alla prima officina convenzionata.
- **Recupero del veicolo, gratuito** per riportare il veicolo sulla sede stradale.
- **Rimpatrio del veicolo gratuito** dal luogo dell'evento fino alla località di residenza.

- **Auto sostitutiva gratuita** per **3 giorni** in Italia e in Unione Europea.
- Auto sostitutiva **gratuita per 30 giorni** in caso di furto.
- Spedizione ricambi.



assistenza in viaggio

- **Rientro** o proseguimento del viaggio.
- Sistemazione in **albergo**.
- **Rimborso** spese per **Taxi**.
- **Assistenza Sanitaria** al Socio e familiari in Viaggio:
 - consigli medici; invio medico (in Italia); ambulanza a disposizione; trasferimento in centro ospedaliero specializzato; spese mediche ospedaliere; invio medicinali urgenti; autista a disposizione; rientro sanitario; rientro convalescente; assistenza di un familiare.



tutela legale

- **Assistenza legale** al conducente in caso di incidente stradale:
 - copertura spese per **difesa penale e recupero danni** subiti da cose o persone; assistenza specialistica nei ricorsi per violazioni del Codice della Strada.
- **Avvocato a disposizione**, in Italia e in Europa, per la gestione del sinistro; un interprete all'estero.
- **Rimborso dei corsi per il recupero dei punti patente** a seguito di decurtazione totale (fino a 400 euro) o parziale (fino a 250 euro).

**Vieni a far parte
del club più prestigioso!**

AUTOMOBILE CLUB UDINE

Ufficio Soci - Viale Tricesimo, 46 - Udine - Tel. 0432.44215 • **CAT** - Via Crispi 17 - Udine - Tel. 0432.504641
segreteria@gruppoacu.it - www.acu.ud.it

NOVITÀ 2010

LA TESSERA ACI MULTIFUNZIONE POS/RICARICABILE

*Dalla tessera attuale
alla tessera multifunzionale
su circuito POS ACI*

LA TESSERA MULTIFUNZIONALE (TM)

- Avrà le stesse funzioni associative.
- Sarà una carta bancaria prepagata ricaricabile, operante su circuito VISA e Pagobancomat, utilizzabile per:

– PAGAMENTI TRADIZIONALI

(benzina, alberghi, ristoranti, shopping...)

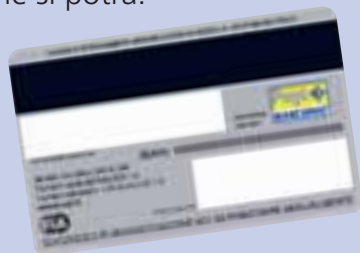
– PAGAMENTI ON LINE

(con acquisti più sicuri rispetto a una normale carta di credito)



VANTAGGI PER I SOCI

- **la Tessera Multifunzione si acquista, si attiva e si ricarica presso tutte le delegazioni ACI** ma si potrà ricaricare anche presso gli sportelli ATM-Quimultibanca, Bonifico bancario e Home Banking;
- nelle delegazioni ACU con la tessera Multifunzione si potrà:
 - **pagare la tassa automobilistica, oltre che tutti i servizi ACI**
 - **ricaricare il cellulare**
 - **acquistare i biglietti per eventi sportivi, musicali, culturali**



LA TESSERA MULTIFUNZIONE SARÀ ACCETTATA IN ACI TRAMITE IL POS CHE VERRÀ INSTALLATO DA GENNAIO IN TUTTE LE DELEGAZIONI ACU